



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
COMITATO REGIONALE MARCHE
CENTRO DI QUALIFICAZIONE REGIONALE



- Agli Allenatori della Regione
- Alle Società
Loro Sedi

In seguito all'entrata in vigore della nuova guida per la formazione dei quadri tecnici emanata dal CQN, si comunicano le variazioni più significative approvate dal Consiglio Federale.

L'ITER COMPLESSIVO DI FORMAZIONE

L'iter formativo dei Quadri Allenatori della FIPAV si articola su:

- Quattro livelli di abilitazione
- Un percorso specifico per l'allenatore del Settore Giovanile;
- Corsi di aggiornamento annuali;
- Corsi di formazione per figure specifiche: preparatore Fisico, Scoutman e Videoman, ecc.;
- Master specialistici monotematici o pluritematici.

Complessivamente, l'iter di formazione di un allenatore ha una durata minima di sei anni, come risulta dalla seguente tabella:

	Corso abilitante	Anno	1	2	3	4	5	6	7
Corso Allievo Allenatore Primo Livello Settore Giovanile	Corso Allievo Allenatore Primo Livello Settore Giovanile Abilitazione: Primo allenatore 2° - 3° Divisione Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie D Secondo allenatore 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D	permanente	X						
Corso Allenatore 1° Grado	Corso Allenatore 1° Grado Abilitazione: Primo allenatore 1° - 2° - 3° Divisione Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie D Secondo allenatore 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2	permanente		X					
Corso Allenatore 1° Grado Secondo Livello Settore Giovanile	Corso Allenatore 1° Grado Secondo Livello Settore Giovanile Abilitazione: Primo allenatore 1° - 2° - 3° Divisione Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie B Secondo allenatore 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2			X					
	Aggiornamenti annuali di livello provinciale	2 obbligatori			X				

	Corso abilitante	Anno	1	2	3	4	5	6	7
Corso Allenatore 2° Grado	Corso Allenatore 2° Grado Abilitazione: <u>Primo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie B <u>Secondo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 – B1 – A2 – A1	permanente				X			
Corso Allenatore 2° Grado Terzo Livello Settore Giovanile	Corso Allenatore 2° Grado Terzo Livello Settore Giovanile Abilitazione: <u>Primo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie A <u>Secondo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 – B1 – A2 – A1					X			
	Aggiornamenti annuali di livello regionale	2 obbligatori					X		
Corso Allenatore 3° Grado	Corso Allenatore 3° Grado Abilitazione: <u>Primo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 – B1 – A2 – A1 Campionati di Categoria in società partecipanti fino alla Serie A <u>Secondo allenatore</u> 1° - 2° - 3° Divisione – Serie D – C – B2 – B1 – A2 – A1	permanente						X	
	Aggiornamenti annuali di livello regionale e/o nazionale (per chi allena in Serie A e B)	2 obbligatori							X

È inoltre previsto il riconoscimento della qualifica di “Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile” a:

- Studenti delle Università di Scienze Motorie che abbiano superato con votazione minima di 27/30 (attestata del docente universitario) l'esame di pallavolo o giochi sportivi con parte specifica di pallavolo;
- Diplomatici ISEF;
- Laureati in Scienze Motorie.

Per i Diplomatici ISEF e Laureati in Scienze Motorie, già in possesso di qualifica ottenuta attraverso la formazione federale, dietro formale richiesta dell'interessato indirizzata al Centro di Qualificazione Nazionale, sarà rilasciato automaticamente il Livello Giovanile corrispondente alla qualifica posseduta.

Esempio: qualifica posseduta vecchio ordinamento Primo Grado, riconosciuta qualifica di “Secondo Livello Giovanile”.

POSIZIONI TRANSITORIE

A seguito della nuova strutturazione, il CQN ha riconosciuto ai tecnici in possesso del 1° e 2° Grado la qualifica di “**Primo Livello Giovanile**”.

Inoltre, ai tecnici già in possesso della “specializzazione per il settore giovanile” vecchio ordinamento sarà assegnata automaticamente la qualifica Giovanile corrispondente alla qualifica federale posseduta.

Per tutti gli altri tecnici Allievi, 1° e 2° Grado, **SOLO NEL CORSO DELLA STAGIONE 2009/2010**, sarà possibile, assolvendo all'obbligo di aggiornamento annuale, ottenere il Livello Giovanile equivalente alla propria qualifica partecipando a:

- *Moduli specialistici di aggiornamento su tematiche giovanili, indetti dai Comitati Provinciali e Regionali, sulla base di indicazioni provenienti dal CQN;*
- *Corsi istituzionali nella parte relativa al livello giovanile corrispondente al proprio grado di competenza, pagando complessivamente una quota non superiore a quella prevista per la frequenza a due corsi di aggiornamento.*

Specificatamente:

ALLIEVI ALLENATORI (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottengono la qualifica di “Primo Livello Giovanile” dopo aver partecipato a due moduli di aggiornamento, che varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

- Primo modulo di aggiornamento:
 - Identificazione dei criteri di specificità dei modelli di prestazione;
 - Identificazione dei criteri di differenziazione tra settore maschile e settore femminile.
- Secondo modulo di aggiornamento:
 - I modelli di prestazione dell'Under 13, 14, 16 e 18 maschile e femminile.

1° GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottengono la qualifica di "Secondo Livello Giovanile" dopo aver partecipato a quattro moduli di aggiornamento, di cui due varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

- Primo modulo di aggiornamento:
 - Identificazione dei criteri di specificità dei modelli di prestazione;
 - Identificazione dei criteri di differenziazione tra settore maschile e settore femminile.
- Secondo modulo di aggiornamento:
 - I modelli di prestazione dell'Under 13, 14, 16 e 18 maschile e femminile.
- Terzo modulo di aggiornamento:
 - Il sistema di gioco come mezzo formativo;
 - Il significato metodologico della ripetizione nei metodi di lavoro analitico, sintetico e globale.
- Quarto modulo di aggiornamento:
 - Aspetti tecnici che identificano l'attitudine nel ruolo.

I tecnici di 1° grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009 potranno, in alternativa, ottenere la qualifica di Secondo Livello Giovanile frequentando (senza sostenere l'esame finale) il Corso Istituzionale Secondo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

2° GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottengono la qualifica di "Terzo Livello Giovanile" dopo aver partecipato a quattro moduli di aggiornamento, di cui due varranno come aggiornamento annuale, sui seguenti temi:

- Primo modulo di aggiornamento:
 - Il sistema di gioco come mezzo formativo;
 - Il significato metodologico della ripetizione nei metodi di lavoro analitico, sintetico e globale.
- Secondo modulo di aggiornamento:
 - Aspetti tecnici che identificano l'attitudine nel ruolo.
- Terzo modulo di aggiornamento:
 - La programmazione pluriennale nel settore giovanile.
- Quarto modulo di aggiornamento:
 - Il rapporto fra carico e recupero nella pallavolo giovanile di alto livello di qualificazione.

I tecnici di 2° grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009 potranno, in alternativa, ottenere la qualifica di Terzo Livello Giovanile frequentando (senza sostenere l'esame finale) il Corso Istituzionale Terzo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

AGGIORNAMENTI ALLENATORI

A dare continuità al percorso formativo illustrato saranno gli aggiornamenti tecnici annuali (**resi obbligatori**) secondo il grado di abilitazione di appartenenza: pertanto ogni allenatore dovrà partecipare ad aggiornamenti parificati al proprio livello tecnico.

ALLIEVO ALLENATORE E ALLIEVO ALLENATORE – PRIMO LIVELLO GIOVANILE

I tecnici in possesso delle suddette qualifiche dovranno frequentare ogni anno **due corsi di aggiornamento della durata di minimo due ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV**, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte regionali.

PRIMO GRADO E PRIMO GRADO – SECONDO LIVELLO GIOVANILE

I tecnici in possesso delle suddette qualifiche dovranno frequentare ogni anno **due corsi di aggiornamento della durata di minimo due ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV**, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte regionali.

SECONDO GRADO E SECONDO GRADO – TERZO LIVELLO GIOVANILE

I tecnici in possesso delle suddette qualifiche dovranno frequentare ogni anno **due corsi di aggiornamento della durata di minimo due ore organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.**

I tecnici in possesso delle suddette qualifiche **che svolgeranno le funzioni di 1° allenatore in Serie B2** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc.) e ad un Corso di aggiornamento regionale.

I tecnici in possesso delle suddette qualifiche **che svolgeranno le funzioni di 2° allenatore in Serie A2 e A1** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc.) **a partire dalla stagione 2010/2011.**

TERZO GRADO

I tecnici **che svolgeranno le funzioni di 1° allenatore in Serie A2 e A1** saranno esonerati dall'obbligo di aggiornamento e saranno invitati a partecipare ad un Incontro Tecnico, organizzato dal CQN, nell'ambito dell'attività della Squadra Nazionale.

I tecnici **che svolgeranno le funzioni di 2° allenatore in Serie A2 e A1** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc.) **a partire dalla stagione 2010/2011.**

I tecnici **che svolgeranno le funzioni di 1° allenatore in Serie B2 e B1** adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc.) e ad un Corso di aggiornamento regionale.

I tecnici che svolgeranno attività regionale o provinciale dovranno frequentare ogni anno **due corsi di aggiornamento della durata di minimo due ore organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.**

L'obbligo di partecipazione ai due Corsi di aggiornamento non è previsto per quei tecnici di ogni Grado che, nel corso della stagione agonistica, abbiano frequentato un Corso Istituzionale per il conseguimento del Grado superiore, prescindendo dal superamento dell'esame finale. La frequenza al Corso, infatti, è da considerarsi già momento di aggiornamento.

La quota di iscrizione a ciascun Aggiornamento Provinciale e Regionale sarà pari ad € 40,00.

ALLENATORE BENEMERITO

Il Consiglio Federale, su proposta del CQN, nomina "Allenatore Benemerito" quei tecnici di Terzo Grado che abbiano svolto attività meritoria in ambito nazionale e internazionale per almeno 20 anni.

La proposta può venire da Società e Comitati territoriali e deve essere presentata al Comitato Regionale FIPAV di appartenenza, il quale inoltrerà la richiesta, facendola propria, al CQN.

La qualifica di Allenatore Benemerito viene rilasciata d'ufficio ai tecnici delle Squadre Nazionali che in qualità di 1° allenatore vincano una manifestazione continentale, mondiale o Olimpica.

Tale qualifica comporta la gratuità dal pagamento della quota di tesseramento e, in caso di inattività, l'esonero dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento; in caso di attività con società di ogni ordine e grado resta l'obbligo della partecipazione ai corsi di aggiornamento secondo quanto previsto per i tecnici di Terzo Grado.

TECNICI OPERANTI ALL'ESTERO

I tecnici che vanno a svolgere la loro funzione di allenatore in altro Paese straniero, al fine di mantenere regolare la loro posizione nell'ambito dei quadri tecnici federali, potranno fare richiesta al CQN di posizionamento FQT per incompatibilità contestualmente al pagamento di una quota forfettaria di € 1.000,00 (ccp 598011 Federazione Italiana Pallavolo – Via Vitorchiano 107/109 – 00189 Roma – causale 05 Tesseramento Allenatori Nome Cognome n° matricola – richiesta FQTI per attività all'estero) congelando, di fatto la propria posizione rispetto alla qualifica posseduta.

Nel momento in cui il tecnico voglia rientrare in Italia, formulerà al CQN una richiesta di reintegro nei quadri da FQTI per attività estera, allegando la ricevuta di pagamento relativa alla somma della quota di tesseramento annuale moltiplicata il numero delle stagioni in cui il tecnico è stato impegnato all'estero: da quel momento ripartiranno i pagamenti delle quote annuali e l'obbligo di partecipazione a Corsi di Aggiornamento come da regolamenti vigenti.

Cordiali saluti

Centro di Qualificazione Regionale

Il Coordinatore Tecnico Regionale

Marco Paolini